



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E  
DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VI

**Concessione di contributi ad enti, istituti e organismi specializzati per la realizzazione di indagini, studi e ricerche, anche in campo giuridico, riguardanti l'agricoltura, l'agroartigianato e l'agroindustria.**

**Prot. 19.829**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, ed in particolare l'articolo 15 - Accordi fra pubbliche amministrazioni - , il quale al comma 1 stabilisce che *“Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*.

**VISTA** la Legge 27 dicembre 2013, n. 148, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2013 (supplemento ordinario n 88/L) con cui è stato approvato il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 “Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 riguardante il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, in attuazione dell'art. 1, comma 35, della legge n. 190/2012;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 dicembre 2013, pubblicato sul supplemento ordinario n. 90 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale n. 305 del 31-12-2013, recante la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013 n. 105, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/09/2013, recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter , del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

**VISTO** il parere espresso dal Consiglio di Stato, nell'adunanza generale del 23 luglio 1992, nel quale afferma che, per realizzare l'esigenza di trasparenza ed imparzialità cui è preordinato l'art.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E  
DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VI

12 della legge 241/90, l'Amministrazione deve procedere nella forma del decreto ministeriale, senza che quest'ultimo rivesta natura regolamentare;

**CONSIDERATO** che il capitolo di bilancio 1500 - piano gestionale 1 - di questo Ministero è destinato alla concessione di "contributi ad enti, istituti e organismi specializzati per la realizzazione di indagini, studi e ricerche, anche in campo giuridico, riguardanti l'agricoltura, l'agroartigianato e l'agroindustria";

**TENUTO CONTO** che dal 2009 il capitolo di cui sopra è stato utilizzato per finanziare attività di supporto e assistenza tecnica alla programmazione dei fondi previsti per le calamità naturali e attività riguardanti l'applicazione delle politiche sul Fondo di solidarietà nazionale e nel settore fitosanitario, avvalendosi della collaborazione di INEA – Istituto di economia agraria;

**RAVVISATA** la necessità di dare continuità alle attività di ricerca e supporto tecnico sugli strumenti di gestione del rischio in agricoltura e nel settore fitosanitario, anche alla luce dell'importanza che la programmazione della politica agricola comunitaria per il periodo 2014 – 2020 ha dato alla gestione dei rischi in agricoltura e della crescente rilevanza delle emergenze fitosanitarie in agricoltura;

**VISTO** l'elenco delle Amministrazioni pubbliche pubblicato annualmente dall'Istat ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

**RITENUTO** necessario avvalersi anche per il 2015 della collaborazione di INEA per l'attività di analisi, ricerca e supporto tecnico necessaria per la definizione delle politiche e degli strumenti attuativi in materia di rischi climatici e fitosanitari nel settore agricolo per il medio e lungo periodo, sulla base dell'esperienza maturata nel settore, non altrimenti reperibile sul mercato;

**RITENUTO** di disciplinare l'attività di cui sopra ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90 sopracitata, mediante accordo da stipularsi con INEA, Istituto nazionale di economia agraria, individuando inoltre i criteri e le modalità per la concessione di un contributo a copertura delle spese sostenute

**D E C R E T A**

**Articolo 1**

(Individuazione del contraente e adempimenti preliminari per la stipula dell'accordo)



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E  
DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VI

1. Per le motivazioni espresse in premessa si individua l'INEA – Istituto nazionale di Economia agraria quale organismo per la stipula dell'accordo ai fini dello svolgimento dell'attività di cui all'art. 2.
2. Ai fini della stipula dell'accordo l'INEA dovrà presentare un programma di attività corredato di preventivo finanziario nel quale dovranno essere evidenziati i fabbisogni di spesa suddivisi per categoria: Personale, consulenze e collaborazioni, acquisto di beni e servizi, spese generali ecc..

**Articolo 2**

(Oggetto dell'accordo)

1. Il programma di cui all'art. 1, comma 2 dovrà riguardare un'attività di *ricerca e supporto tecnico in materia di rischio climatico e fitosanitario in agricoltura, politiche e strumenti di gestione, focalizzando in particolare:*
  - L'evoluzione degli strumenti economici di gestione del rischio climatico e fitosanitario come misure di adattamento;
  - Gli strumenti di valorizzazione delle produzioni italiane come misura di adattamento sui mercati;
  - La diffusione degli strumenti di supporto alle decisioni in contesti climatici incerti.
  - La fornitura di supporto tecnico al Ministero nell'applicazione delle normative di settore
2. Il programma dovrà essere condiviso con il Ministero ed approvato dallo stesso in sede di accordo.

**Articolo 3**

(Valore economico)

1. A fronte dell'attività svolta ai fini della realizzazione del programma, il contributo non potrà essere superiore ad € 217.717,00 e comunque dovrà essere contenuto nei limiti delle disponibilità di bilancio.
2. Il fabbisogno di spesa di cui al comma precedente è posto a carico delle disponibilità 2014 del capitolo di bilancio di questo Ministero n. 1500 - piano gestionale 1.

**Articolo 4**

(Clausole da inserire nell'accordo)

1. Modalità e forme di prestazione del servizio.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E  
DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VI

2. Modalità di erogazione del contributo, compresi eventuali anticipi, e documentazione da presentare.
3. Termini temporali di inizio, realizzazione e completamento delle attività previste nel programma.
4. Clausole di salvaguardia dell'Amministrazione riguardo alle eventuali maggiori spese sostenute e alla responsabilità derivante dall'esecuzione delle iniziative.

**Articolo 5**  
(Pubblicità)

1. Il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito internet del Ministero.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio centrale di bilancio per gli adempimenti di competenza.

Roma, 3 ottobre 2014

IL DIRETTORE GENERALE  
F.to Cacopardi